



DOVE SI PUÒ COLTIVARE SE NON CI SONO ORTI URBANI DISPONIBILI?

Sfida

In molte città europee gli appezzamenti negli orti urbani sono difficili da trovare e le liste d'attesa molto lunghe. Inoltre, le amministrazioni comunali tendono a privilegiare un uso del suolo destinato allo sviluppo piuttosto che per la creazione di nuovi orti urbani, per poter rispondere alla domanda di abitazioni.

Sfida 1: Dove si possono trovare posti alternativi in cui creare un orto comunitario in un momento nel quale le aree verdi sono scarse?

- È possibile coltivare piante in posti non convenzionali?
- Si possono utilizzare contenitori su terreni pavimentati in spazi aperti?
- Ci sono altre opzioni disponibili?

Sfida 2: Una volta che gli spazi adatti sono stati trovati, come si può avere il consenso al loro utilizzo?

Questa scheda informativa è diretta ai gruppi che vorrebbero costituire un orto comunitario, ma non riescono a trovare il terreno adatto alla coltivazione di piante edibili all'interno della città. È anche diretto ai responsabili politici, ai quali si vogliono fornire motivazioni per facilitare l'implementazione di orti urbani in spazi non convenzionali.



Fig 2 - Skip Garden, Londra, Regno Unito. Foto: Silvio Caputo.



Fig 3 - Skip Garden, serra, Londra, Regno Unito. Foto: Silvio Caputo

Consigli agli orticoltori

Alternative agli spazi tradizionali

Generalmente l'orticoltura urbana è praticata negli appezzamenti ufficialmente disposti per tale scopo. Tuttavia, si possono utilizzare spazi alternativi, tra i quali:

Aree pavimentate: piazze e cortili vuoti e abbandonati possono diventare orti. Qualsiasi contenitore di plastica o di legno può essere riempito di terriccio. Cassoni per la coltivazione possono anche essere assemblati facilmente con pezzi di legno di scarto e poi resi impermeabili. In alternativa, possono essere utilizzati dei contenitori fatti su misura o già pronti, come i cassoni per i rifiuti. Questi contenitori hanno il vantaggio di poter essere assemblati in situ o trasportati ovunque, rendendo ogni luogo potenzialmente utilizzabile per l'orticoltura.

Tetti: in ogni città vi sono numerosi edifici che hanno tetti con superfici piane. In questo caso però bisogna considerare alcuni problemi. La capacità di carico della struttura del tetto deve essere compatibile con l'orticoltura (si ricordi che il suolo è pesante), devono avere un accesso indipendente e devono possedere i requisiti necessari per la salute e la sicurezza. Se tutte queste condizioni sono rispettate i tetti piatti possono diventare luoghi ideali per un orto urbano.

Giardini di scuole e ospedali: è possibile proporre a queste istituzioni la creazione di un orto a scopi produttivi, educativi e terapeutici. In questo modo si possono ridurre i costi di manutenzione e aumentare la qualità e vivibilità delle aree esterne.

Superfici verticali: ogni superficie verticale può essere utilizzata. Sul mercato esistono numerosi esempi di sistemi adatti alla coltivazione di piante su pareti verdi (si veda come esempio www.woolypocket.co.uk) Nel suo blog, Mark Risdill Smith documenta la sua esperienza di coltivazione sulle pareti della sua casa (<http://www.verticalveg.org.uk/my-growing-diary/>).

Barriere

Potenzialmente, ogni spazio con una buona esposizione alla luce del sole può essere utilizzato per la coltivazione. Ci sono però numerose barriere che possono renderli non sfruttabili, tra i quali:

Permesso per l'uso del suolo: Deve essere ottenuto un permesso per occupare gli spazi. Deve essere perciò instaurato un dialogo con le autorità, nel quale vi devono essere vantaggi per entrambe le parti. In primo luogo, le zone occupate sono solitamente trascurate, utilizzarle per l'orticoltura urbana significa avviare un processo di riqualificazione che non richiede finanziamenti da parte delle istituzioni. Inoltre, l'iniziativa

Per saperne di più

Link Utili

Tetti verdi:

www.thegreenroofcentre.co.uk/

<http://livingroofs.org/>

www.greenroofguide.co.uk/

Orti sul tetto:

<http://www.gardeningknowhow.com/special/urban/creating-your-own-rooftop-garden.htm>

http://archives.rooftopgardens.ca/files/howto_EN_FINAL_lowres.pdf

<http://archives.rooftopgardens.ca/index.html%3Fq=en.html>

Contenitori per la coltivazione:

http://carryongardening.org.uk/files/documents/How%20to%20build%20raised%20beds%20final_Nov08.pdf

<https://www.rhs.org.uk/advice/profile?PID=428>

Serre autoconstruite:

<http://www.motherearthnews.com/diy/diy-greenhouse-zmaz09onzraw.aspx>

http://garden.org/howtovideos/index.php?page=video004_007



Fig 4 - Prinzessinnengarten, Berlino, Germania. Foto: Silvio Caputo.



Fig 5 - Orto verticale, Londra. Fonte: <http://www.verticalveg.org.uk/my-growing-diary/>

Consigli agli orticoltori

potrà facilmente attrarre volontariato locale che beneficerà delle attività sociali (ad esempio anziani e persone isolate), nel pieno interesse delle autorità locali. Infine, il problema della proprietà può essere aggirato con un accordo temporaneo, che può assicurare gli interessi dei proprietari del terreno in modo da ottenere più facilmente il permesso.

Progetti a breve termine: Sebbene gli accordi temporanei possano facilitare l'accesso agli spazi, essi implicano che il progetto debba concludersi in pochi anni dal suo inizio. È necessario perciò che i gruppi o soggetti che iniziano un progetto a breve termine utilizzino il tempo per creare legami forti e pianificare il futuro. In altre parole, il processo di implementazione del progetto è importante tanto quanto il progetto stesso e può creare opportunità a lungo termine.



Fig 6 - Serra autocostruita - Orto comunitario sul tetto, Londra, Regno Unito. Foto: Silvio Caputo.

Consigli agli amministratori

Permettere l'occupazione temporanea degli spazi può avere un rilevante effetto sulla riqualificazione di aree abbandonate, come successo in molte città europee. A Brema, in Germania, le autorità locali hanno mantenuto i contatti con i proprietari terrieri e hanno facilitato il processo di occupazione temporanea degli spazi urbani.

I vantaggi dell'occupazione temporanea o permanente di spazi aperti per l'orticoltura dovrebbe essere considerata attentamente delle autorità locali. In un periodo nel quale i fondi per la creazione e la manutenzione di servizi collettivi stanno diminuendo, l'occupazione di spazi da parte di comunità offre il vantaggio di riqualificare e mantenere tali zone senza investimento pubblico.

La pianificazione locale dovrebbe velocizzare le procedure per il cambio di uso, ad esempio, dei tetti. Spazi non sfruttati dovrebbero essere mappati e la loro disponibilità comunicata alle comunità locali.



Per saperne di più

Link utili

www.zzz-bremen.de

Coltivazioni verticali:

<http://www.verticalveg.org.uk/my-growing-diary/>

<http://www.livingwallart.com/category/do-it-yourself/>

Idroponica autocostruita:

<http://www.diynetwork.com/how-to/outdoors/gardening/how-to-assemble-a-homemade-hydroponic-system>

<http://www.instructables.com/id/DIY-Hydroponics/>



Fig 7 - Orto comunitario all'aeroporto di Tempelhof, Berlino, Germania. Foto: Silvio Caputo.

Fig 8 (sinistra) - Contenitori per la coltivazione - Orto comunitario sul tetto, Londra, Regno Unito. Foto: Silvio

AUTORE

Silvio Caputo, University of Portsmouth

silvio.caputo@port.ac.uk

traduzione: Silvia Mancarella: silvia.mancarella@unibo.it - ResCUE-AB, Università di Bologna

INFO SERIES | VOL 1 V. ITALIANO | DATA DI PUBBLICAZIONE ONLINE 1 DICEMBRE 2016



COST (Cooperazione europea nella Scienza e della Tecnologia) è un quadro intergovernativo paneuropeo. La sua missione è quella di consentire sviluppi scientifici e tecnologici che portino allo sviluppo di nuovi concetti e prodotti, quindi di contribuire al rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione in Europa.

www.cost.eu



COST è supportato dal Programma Europeo Horizon 2020



Ringraziamenti: Questa scheda informativa si basa sul lavoro svolto nell'ambito della COST Action TU1201 Allotment Gardens in European Cities, sostenuta da COST (Cooperazione Europea negli ambiti di Scienza e Tecnologia)

www.urbanallotments.eu



Unisciti a noi

<https://www.facebook.com/groups/825421310826607/>